

Codice A18040

D.D. 4 marzo 2015, n. 512

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 11/15 per l'esecuzione di interventi di taglio vegetazione lungo alcune tratte d'alveo dei torrenti Arcolero, Chisola, Chisoletta, Lemina, Moretta, Noce e Rumiano, nonché dei rii Chiaretto, Rettiglio e Torto, nei comuni di Cantalupa, Cumiana, Frossasco, Pinerolo, Piscina, Roletto e San Pietro Val Lemina. Richiedente: Comunità Montana del Pinerolese.

Con nota in data 26/11/2014, integrata in data 25/02/2015, la Comunità Montana del Pinerolese, con sede legale in Perosa Argentina, Via Roma 22, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori consistenti nel taglio selettivo e nella rimozione della vegetazione arborea ed arbustiva sui corsi d'acqua di seguito indicati:

- Torrente Arcolero, in Comune di Cumiana;
- Torrente Chisola, in Comune di Cumiana;
- Torrente Chisoletta, in Comune di Cumiana;
- Torrente Lemina, nei comuni di Pinerolo e San Pietro Val Lemina;
- Torrente Moretta, in Comune di Cumiana;
- Torrente Noce, nei comuni di Cantalupa e Frossasco;
- Torrente Rumiano, in Comune di Cumiana;
- Rio Chiaretto, nei comuni di Cumiana e Frossasco;
- Rio Rettiglio, in Comune di Roletto;
- Rio Torto, nei comuni di Frossasco, Piscina e Roletto,

da effettuarsi lungo le tratte d'alveo rappresentate sulle corografie in scala 1:10.000 di TAV.1 e TAV.2 (datate luglio 2014) del progetto, meglio dettagliate nelle cartografie e planimetrie catastali contenute nelle relazioni descrittive specifiche (datate luglio 2014) allegate al progetto, redatte per ciascun corso d'acqua interessato dai lavori.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del dott. Giovanni Maiandi, costituiti dalla relazione generale, da n.8 relazioni descrittive specifiche per ciascun corso d'acqua interessato dai lavori e da n.2 tavole grafiche, in base ai quali è prevista l'esecuzione degli interventi di che trattasi.

La Comunità Montana del Pinerolese, con Decreto del Commissario Straordinario n. 6/2015 del 12/02/2015 ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;

- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i.;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti,

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, la Comunità Montana del Pinerolese all'esecuzione degli interventi di taglio vegetazione in alveo previsti, **nell'ambito della proprietà del demanio idrico**, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione ai lavori previsti in progetto potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le operazioni di taglio della vegetazione in alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra dei corsi d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente;
3. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato in aree interessate dalla piena dei corsi d'acqua con tempo di ritorno duecentennale; a tale scopo dovrà essere verificato, prima dell'inizio dei lavori, che le aree di stoccaggio di detto materiale indicate negli elaborati progettuali, risultino collocate esternamente a zone soggette a dissesto idraulico attivo, quindi al di fuori dei perimetri caratterizzati da processi areali derivanti da fenomeni di esondazione della rete idrografica in argomento;
4. durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
5. è fatto divieto dell'asportazione di materiale litoide demaniale d'alveo;
6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
7. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene dei corsi d'acqua; pertanto dovranno essere acquisite informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
8. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del

richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche agli interventi, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente atto;
11. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o simili, la comunicazione di inizio e ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; terminati i lavori, il richiedente dovrà inviare apposita dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli stessi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
12. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni eventuale altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti leggi (l.r. 37/2006, D.G.R. n 72-13725 del 29.03.2010 e D.G.R. n.75-2071 del 17/05/2011 recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici; l.r. 4/2009 e relativo regolamento forestale approvato con D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e ss.mm.ii.; l.r. 18/84, art.18; ecc.).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente del Settore
Giovanni Ercole